

# CLUB ALPINO ITALIANO

# SEZIONE DELL'AQUILA

(ANNO DI FONDAZIONE 1874)

#### M BOLLETTINO MENSILE K

Redazione: Aquila, Corso Federico II<sup>2</sup>, N. 38
Telefono interprovinciale N. 49

Si distribuisce gratuitamente ai soci e per propaganda, senza alcun onere per la Sezione

soci del Club Alpino Italiano, sezione delulla, dal 1. gennaio 1928 sono classificati seguenti categorie, uniformandosi alle redisposizioni della Sede Centrale:

1. ORDINARI a L. 30 annue oltre L. 10 per d'iscrizione, con diritto di assumere casociali, alla rivista mensile e ad evenaltre pubblicazioni.

nè diritto di coprire cariche sociali.

3. SOSTENITORI a L. 12 annue, soci di sezioni del C.A.I.

4. SOSTENITORI a L. 5 annue, soci SUCAI soci che finora appartenevano alla categodistudenti, hanno facoltà di passare alla caria ordinari o a quella aggregati, a scelta, ora abbiano perduto la loro qualifica di enti, altrimenti dovranno iscriversi alla Al (richiedere apposito modulo a questa eteria) pagando L. 15 annue, senza diritto Rivista, con diritto al manuale Alpinismo o a scelta e con diritto oltre che alle abitual; zioni ferroviarie del C.A.I. anche a quelle O.N.D.; gli iscritti alla SUCAI che voro essere anche soci della nostra sezione e Vere quindi il bollettino sezionale e partere degli altri vantaggi potranno farsi soci enitori con la tenua quota annua di L. 5.

GATÉ al più presto la quota del 1928

Minimum 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1111 | 1

cchi (Aquila - Corso Vittorio Emanuele, 61)

ure, per posta presso la Sezione del C.A.I.

lla. Dopo il 15 febbraio sarà inviato a dollio il riscossore con l'aumento di L. 1.

DERAZIONE ITALIANA DELLO SCI DIRETTORIO CENTRO-MERIDIONALE AQUILA

COLARE N. 4

Club Roma) è rinviata al 3 e 4 febbraio, la Gara alto (Sci Club Roma) al 6 febbraio, il Campionato uzzese Individuale (Gruppo Aquilano Sciatori) al 28 laio, il Campionato Abruzzese a squadre (Gruppo lano Sciatori) al 29 gennaio.

Omologazione risultati: Campionato Ro(Sci Club Sucai-Roccaraso 6 gennaio)

lario Serra in ore 1,11,45
lario Gallenga in 1,18,3
loberto Fasola in 1,22,45
la Porta Vincenzo 1,22,50
larico degli Uberti 1,25,35
liorgio Ciraolo 1,27,26

Partenti 18.

7. Fernando Menzocchi 1,29,4

8. Nello de Minerbi 1,29,12

9. Aldo Gliandolo 1,30,35

10. Guido Fasola 1,34,4

11. Enrico Coen Cagli 1,44,18

Campionato studentesco centro-meridionale: (Sci Club Sucai-Roccaraso 8 gennaio)

1. Mariano delle Piane 1,10,30

8. Onorio Frascari 1,32,12

2. Vincenzo La Porta 1,11,30

9. Alberto Fugazza 1,34,4

3. Mario Gallenga 1,12,40

10. Gastone Piperno 1,35

4. Mario del Duca 1,13,54
5. Roberto Fasola 1,14,37

12. Giorgio Tesoro 1,54,15

6. Nello de Minerbi 1,21

13. Vacker 1,55

7. Enrico Coen Cagli 1,26,55
Partenti 16.

14. Giacomo Sertieri 1,42,42

32. — Biglietti a tariffa ridotta (militare): Sono stati accordati dal Ministero della Guerra per recarsi a partecipare alle gare sciistiche. Bisogna richiederli tempestivamente a questo Direttorio indicando la gara, le località di partenza e di arrivo ed i nomi dei richiedenti. Non saranno concessi scontrini e moduli alle società che non abbiano inviato gli elenchi ripetutamente richiesti e che non siano in regola col pagamento delle quote. Ogni scontrino non può essere adoperato per più di 10 persone.

33. — Elenchi richiesti nelle precedenti circolari: Sci Club Roccaraso - Roccaraso: soci 26, Presidente Giovanni Silvestri, Vice-Presidente, Camillo Marchetti, Delegato Sportivo, Emilio Giancola, Consiglieri Adolfo Sabatini, Pietro Olivieri, Segretario cassiere Francesco di Fiore.

34. — Nuove affiliazioni: È stata accettata la domanda di affiliazione dello Sci Club Ovindoli - Ovindoli soci 34 e sono in corso le pratiche per la nomina delle cariche sociali.

35. — Tessere federali: Sono già in distribuzione alle società e pertanto si avverte che a datare dal 22 corrente non sarà ammessa alcuna deroga e per conseguenza nessuno sciatore potrà partecipare a gare se non munito della tessera stessa.

IL PRESIDENTE
MICHELE JACOBUCCI

#### Il IV Campionato delle Valli d'Italia

# IX adunata degli sciatori valligiani

organizzata dalla Gazzetta dello Sport con la collaborazione del Direttorio Centro-Meridionale della Federazione Italiana dello Sci

La grande manifestazione nazionale che raccoglierà sull'altipiano di Roccaraso, Rivisondoli, Pescocostanzo le migliori squadre sciistiche d'Italia è stata rinviata al 26 febbraio. Ormai l'organizzazione può dirsi curata in tutti i suoi particolari. Il Comitato esecutivo composto degli organizzatori della Gazzetta dello Sport e dei membri del Direttorio Centro-Meridionale della FIS con a capo il Presidente Jacobucci, ha provveduto ad eseguire un opuscolo di propaganda con cenni storici e sciistici e illustrazioni invernali d'Abruzzo, fu eseguito il censimento degli alloggi nei paesi interessati costituendo degli appositi uffici incaricati delle prenotazioni, fu ottenuta la riapertura degli alberghi di Roccaraso specialmente per quanto riguarda il vitto, furono ottenuti i ribassi ferroviari per i concorrenti e per il pubblico, furono costituiti nei vari paesi dei piccoli Comitati locali con a capo il Podestà ed il Segretario Politico del Fascio per i bisogni locali, furono ottenuti parecchi premi in specialità abruzzesi da ottime Ditte regionali: Torrone tenero al cioccolato Nurzia, liquore Corfinio della Ditta Barattucci, Parrozzo d'Abruzzo della Ditta d'A- mico, furono provvedute le molte centinaia di bandierine occorrenti per il percorso e le segnalazioni, fatte tessere con tagliandi per le prestazioni dovute alle varie squadre, tesserine per le prenotazioni dei letti e dei pasti, diffuso in tutta Italia un cartello con le norme per le prenotazioni, procurati gli alloggi in modo che tutti i componenti di una squadra stiano nella stessa casa e tutte le squadre nello stesso paese, compilati progetti planimetrici ed altimetrici di vari itinerari da scegliere a seconda delle condizioni della neve cercando di armonizzare gli interessi di tutti e tre i paesi dell'altipiano in modo da ottenere una propaganda più efficace, ottenuto che il Corso Sciatori della Milizia che si tiene a Rivisondoli nel mese di febbraio dia il suo valido contributo nel tracciamento del percorso e nella effettuazione dei controlli, e prese molte altre disposizioni per il buon andamento della gara. Purtroppo la scarsezza di neve che quest'anno eccezionalmente ha colpito la nostra zona, come, del resto, tante altre anche delle Alpi, ci obbligò a sospendere la manifestazione. Essa pertanto nulla perde della sua importanza chè anzi l'attesa aumenterà l'interesse che giustamente vi prende tutta la enorme massa degli sciatori d'Italia e degli sportivi e turisti in genere. Nell'Alta Italia si sono regolarmente svolte le semifinali di modo ché già si conoscono i nomi delle squadre che rappresenteranno Piemonte, Lombardia, Veneto, Toscana, ed Emilia mentre l'Abruzzo non ha ancora designato la propria rappresentanza. Peraltro le squadre che parteciperanno alla finale saranno le seguenti:

1. Val Formazza; 2. Valli del Monte Bianco; 3. Oropa; 4. Limone Piemonte; 5. Fiera di Primiero; 6. Val di Fiemme; 7. Calalzo di Cadore; 8. Pieve di Cadore; 9. Valcamonica; 10. Valsassina; 11. Val di Reno; 12. Abetone; 13. Abruzzo; 14. Abruzzo.

Tutte le notizie ufficiali saranno pubblicate sulla Gazzetta dello Sport.

Ad ogni modo riteniamo utile pubblicare le

#### Norme per la prenotazione dell'alloggio e del vitto

Le prenotazioni per alloggio e vitto devono essere inviate al più presto ai Comitati dei singoli paesi, presso il Municipio, accompagnate dall'importo anticipato di un pernottamento o di un pasto oltre le spese postali per la spedizione delle tessere o il telegramma di conferma ed indicando il giorno dell'arrivo.

A Roccaraso sono disponibili 150 letti a L. 10.

A Rivisondoli 42 letti (con termosifone) a L. 16; 12 a L. 11; 30 a L. 10; 45 a L. 8.

A Pescocostanzo 20 letti a L. 10; 30 a L. 8; 40 a L. 6.

Pasti a prezzo fisso ovunque a L. 11.

La partenza e l'arrivo della gara avranno luogo a Roccaraso, però il percorso, neve permettendo, sarà tracciato in modo che le squadre passino anche per Rivisondoli e Pescocostanzo. In caso diverso coloro che alloggiano in questi ultimi due paesi potranno recarsi a Roccaraso col treno del mattino alle ore 8,10, in tempo per assistere alla gara e ripartirne alle 17,42.

# Attività sociale

#### Capodanno al Gran Sasso d'Italia

I soci Domenico d'Armi, Alfredo Razzeto e De Masi Roberto partirono a piedi da Aquila il 30 dicembre u. s. alle 5,30 giungendo ad Assergi alle 8,45. Dopo essersi rifocillati in casa di « Pilato » ripresero la marcia alle 10,30 con i sacchi pesantissimi e gli sci in spalla. Verso la Fonte Portella poterono calzare gli sci ma la pessima qualità della neve ostacolò assai la loro marcia di modo chè, superato il Passo Portella, poterono giungere al Rifugio Garibaldi soltanto verso le ore 19. Un buon fuoco ed una cenetta succulenta li ristorò della faticosa tappa. L'indomani, mentre sugli altipiani imperava la nebbia, a Campo Pericoli splendeva un sole vivissimo nell'azzurro più puro, di modo chè gli sciatori ebbero una bellissima giornata per poter effettuare parecchie escursioni nei dintorni. Giunsero quasi sulla vetta di Monte Aquila, ostacolati da un breve tratto di cresta su cui la neve era assai gelata. Verso le 16 dalla Valle del Rio Arno giunsero gli altri nostri soci Marino Trinetti, Bruno Marsili e O. de Cesare, Aquilotti di Pietracamela; l'incontro fu cordialissimo e assai espansivo. Alle 19 gli Aquilotti e Domenico d'Armi partivano dal Rifugio Garibaldi per tentare di raggiungere la vetta del Corno Grande, ove avevano intenzione di accendere fuochi pirotecnici. A costo di molti sforzi poterono giungere a circa m. 2550, poco lontano dalla Conca degli Invalidi, ma la neve molle che li faceva normalmente affondare fino al ginocchio e che talvolta li quasi inghiottiva, li obbligò a ritornare al Rifugio verso le 23. La mezzanotte fu festeggiata con la massima allegria, stappando le bottiglie di spumante e mangiando dolci abbondanti. Gli Aquilotti consegnarono un vibrante messaggio indirizzato dal loro Presidente Sivitilli al Presidente della sezione, Jacobucci, e furono scambiati i più fervidi auguri. Indi il tepore ospitale del Rifugio addormentò i suoi sei ospiti. Al mattino verso le 7,30 dopo aver rimesso tutto in ordine gli sciatori aquilani ripresero la via della Portella, mentre gli Aquilotti scendevano a Pietracamela. Alle 11 erano ad Assergi, ed alle 15 circa ad Aquila dopo aver compiuto a piedi l'intero percorso.

#### Monte Calvo

Domenica 8 gennaio i soci Dario e Domenico d'Armi, Goffredo Fabrizi e Mario Seritti, raggiunta in treno la stazione di Sella di Corno; si portavano ai Roccioni con gli sci in spalla; poscia sciando toccavano la vetta di Monte Calvo, soffermandosi a sciare in quei dintorni. Facevano ritorno ad Aquila verso le 20, approfittando della cortesia del socio Gino Colella che li ricondusse ad Aquila nella propria automobile.

#### La Maielletta

I soci Ugo Lolli e Pietrosanti Giulio, con lunga marcia, partendo da Alanno ed attraversando Lettomanoppello effettuarono l'ascensione invernale della Maielletta (m. 2145) il 15 gennaio con neve abbondante; compiendo interamente a piedi anche il percorso del ritorno.

#### Monte Cagno e Monte Ocre

Domenica 15 gennaio i soci Domenico d'Armi, Mario d'Armi, Mario Seritti, Alfredo Conti ed Alfredo Razzetto si portarono con l'auto postale fino a Rocca di Cambio, di qui si arrampicarono fino alla vetta di Monte Cagno (m. 2152) dove poterono calzare gli sci e darsi alla gioia di lunghe scivolate sul versante di Settacque. Ivi s'incontravano cogli altri soci, Colorizio, Franceschi e Pietropaoli che si erano colà recati in escursione. Fatta colazione sulla neve, attaccavano Monte Ocre (m. 2208) raggiungendone la

vetta e quindi iniziavano la discesa verso Bagno ed Aquila. Poco sotto la vetta quando lo strato nevoso stava per terminare, il socio Alfredo Conti ebbe a subire uno distorsione al ginocchio sinistro; potè, però per quanto dolorante proseguire la marcia fino ad Aquila, dove fu obbligato a dieci giorni di riposo assoluto.

#### Monte Calvo

Il 22 gennaio fu raggiunto in sci dai soci Mario Seritti, Alfredo Razzeto, Otello Binacchi, Mario Binacchi ed altri due.

#### Campo Felice e Settacque

Furono la meta abituale degli sciatori di Rocca di Cambio nonchè di parecchi sciatori Aquilani recatisi a trattenere qualche giorno colà. Fra essi Corrado Mancinelli, Ugo Massimi, Elio Pesciallo, Felice Agnelli, Pietro Nigro, Elgisto Colorizio, Goliardo Colorizio, Ugo Pietropaoli. Domenico 29 vi si recarono in escursione anche Mario Seritti ed Alfredo Razzetto con l'intenzione di fare la traversata di Monte Ocre; però in una ripida discesa sulla neve gelata, Alfredo Razzeto faceva una brutta caduta slogandosi un piede; raccolto dai compagni e caricato prima su di una slitta e poi su di un mulo potè giungere a Rocca di Cambio e di qui nella serata stessa ad Aquila in automobile.

#### Piano di Pezza e Piano dell'Aremogna etc.

In mancanza di neve sugli abituali campi di Roccaraso e di Ovindoli parecchi nostri soci effettuarono escursioni nei dintorni. Fra essi Capranica Gino, Fabiani Alberto, Fabiani Armando, de Felice Guido, Fiorentini Umberto, Bavona Giuseppe, etc. etc.

# Una sciagura alpinistica sul Gran Sasso d'Italia

Giovedì 5 gennaio un gruppo di alpinisti della Sezione di Roma del Club Alpino Italiano partiva da Roma alla volta dell'Aquila per compiere una ascensione invernale sul Gran Sasso d'Italia. I componenti la comitiva tutti alpinisti provetti, erano l'ingegner Giovanni Vicentini, il rag. Massimo Spada, il rag. Domenico Fantozzi, il dott. Achille Pagani e Mario Haussmann, tutti residenti in Roma, più il rag. Giovanni Jurza, proveniente da Napoli. Dall'Aquila la comitiva la mattina del venerdì si dirigeva ad Assergi e alle 8,30 iniziava l'ascensione che doveva concludersi purtroppo tragicamente, con la morte del dott. Achille Pagani, di anni 36, da Roma, funzionario della Banca Nazionale di Credito. Ecco come l'Ing. Vicentini ha narrato la tragica sciagura:

« Pernottammo la notte di venerdi 6 al Rifugio « Duca degli Abruzzi » e la mattina seguente, verso le 8,30, partimmo per tentare l'ascensione al Corno Grande dal costone del Rifugio, e per il canalino che gli sussegue fino alla vetta.

La salita era assai difficile per lo stato ghiacciato della neve: i termometri segnavano -18º. Raggiungemmo la vetta alle 12,30 e sostammo appena mezz'ora per cominciare a discendere verso le 13. Pensammo di evitare la discesa per la cresta, causa lo stato della neve, e preferimmo seguire la via normale che passa per il primo tratto della cresta fino alla Conca degli Invalidi. Lo stato della neve sul versante settentrionale era assolutamente ghiacciato, tanto che fummo costretti in parte e più volte a scalinare. Alle 16,30 raggiungemmo il punto di cresta ove sbocca il nevaio che permette normalmente di raggiungere senza difficoltà Campo Pericoli. Lo stato della neve era sempre molto solido. Nessuna traccia di crepe appariva. Invertimmo la cordata, con questa formazione:

Vicentini, Haussmann, Pagani, Fantozzi, Spada. Spada per l'ultimo e più in alte altri era in posizione di sicurezza, con cozza piantata e la corda avvolta. Aveva corso così circa 30 metri, quando Spadas la frana di una parte mediana del ne fronte alla nostra cordata e naturalmente subito rafforzando la sua posizione di si e cercando con sforzi sovrumani di tra dietro gli altri. Tutti si buttarono a destri i roccioni, ma il repentino sopravvenuto d della parte di nevaio sulla quale scend cordata, travolse i rimanenti. Si spezzò corda tra il quarto ed il quinto alpinista che Jurza venne tratto in salvo da Spa gli altri furono trascinati inesorabilmente in per circa 100 metri. Riuscimmo a dissep in tre e precisamente Haussmann, Fan Vicentini rimasti più alla superficie nell disperata con la neve travolgente. Inve gani dopo un'ora e mezzo di sforzi e di che vane fu trovato piegato in avanti so tre un metro di neve. Il nostro povero era morto, forse per soffocamento, forse per spaventoso della caduta: gli altri erano ti columi, salvo qualche lieve escoriazione per lo stato di assoluta spossatezza fisica rale dei superstiti, dopo due ore di sforzi per tentare di estrarre il cadavere, dor abbandonare l'impresa e tornare al Rifugio rientrammo alle 20,30. All'alba siamo so Assergi, e abbiamo organizzato una sped di soccorso ».

Immediatamente una squadra composta guida Giovanni Acitelli e dei militi na Mosca Ermenegildo, Faccia Giuseppe, Fac Giusti Ercole con lunga e faticosa marcia sul posto e riuscì a liberare il cadavere tr tandolo al Rifugio Garibaldi. Dopo averi nottato fu ripresa la marcia col doloroso fi Intanto era giunta anche una squadra de stra sezione composta dei soci Domenico sare d'Armi, Ugo Massimi e Corrado Man partiti appena la notizia era pervenuta ad A Nel frattempo il nostro Presidente con degli alpinisti Romani sopraggiunti app mente: Spada, Grandjacquet, Gori ed altri, vedeva con la massima rapidità al disbrigo pratiche necessarie per il trasporto. Al m successivo, presente il fratello del defunti bero luogo in Assergi i funerali official parroco D. Ermanno Morelli che ebbe s parole di rimpianto per la vittima. Indi delegato comunale Mosca portò il salu paese, il Colonnello Moscardi quello della dell'Aquila e della nostra sezione; parlaro Gori e Spada per la sezione di Roma me in rilievo la fraternità alpinistica. Indi, compianto di tutta la popolazione la cara partiva in autocarro per Roma, coperta de offerti dalla nostra sezione e scortata di tello e dagli amici.

Rinnoviamo ancora le più fervide condo ze alla desolata famiglia ed alla sezione de di Roma mentre ringraziamo per le affe manifestazioni di gratitudine pervenute famiglia dell'estinto, dalla Sede Central CAI, da S. E. Bottai presidente della sedi Roma, dalla sezione di Teramo, dalla zione della Banca Nazionale di Credito, el

# Autocasa dynibel

Piazza della Prefettura - Tetef. 1-21

Rappresentanza Automobili FIA

Garage — Officina — Pezzi di rich

## Campionati mondiali Universitari

sono svolti a Cortina d'Ampezzo dal 23 o gennaio raccogliendo i migliori elementi denteschi della Norvegia, Svezia, Svizzera, ppone, Francia, Jugoslavia, Polonia, Austria, oslovacchia, Ungheria etc.

organizzazione diretta dal dott. Maltini, Prente della Confederazione internazionale degli lenti, è stata ottima ed alle gare hanno asto numerose personalità fra cui S. E. Bottai rappresentanza del Governo. I risultati conuiti dall'Italia sono i seguenti: nona nella di sci di fondo vinta dalla Norvegia, ta nella gara di sci in dicesa vinta dalla zera, prima nella gara di bob, seconda nella di hockey vinta dalla Polonia, nona nella di salto vinta dalla Norvegia, non piaznella gara combinata vinta dalla Norvegia, nella gara di pattinaggio a figura vinta Cecoslovacchia, seconda nei 5000 metri di inaggio, vinta dall' Ungheria, seconda nella di slalom vinta dalla Svizzera, quarta gara di velocità di pattinaggio vinta dalgheria.

complesso si può essere abbastanza sodditi, se si tien conto che l'Italia è l'ultima vata nel campo degli sports invernali e che due migliori elementi iscritti, l'uno, il tete Silvestri, non potè partecipare per un utibile ordine dell'Autorità militare e l'altro, ago, partecipò indisposto e febbricitante.

nostro Bavona, che, durante l'allenamento va dato ottimi affidamenti, fu escluso dalla dra per essersi assentato ingiustificatamente Ortisei.

#### La Coppa Faelli

inizzata dalla sezione di Roma del C. A. I. al Gruppo Romano Sciatori, per squadre luattro studenti medi, verrà corsa prossimaite ad Ovindoli; il Ministero della Pubblica uzione ha concesso tutto l'appoggio più fere decisivo, ottenendo che parecchie diecine quadre si iscrivessero alla gara nazionale in presentanza di molte scuole di Roma, To-Torre Pellice, Trieste, Genova, Trento, zano, Sondrio, Merano etc. etc. Anche le le di Aquila hanno aderito entusiasticaite alla grandiosa manifestazione, più per ito di cameratismo che per possibilità di re una buona affermazione essendo mancata utti, quest'anno, la possibilità di allenarsi. <sup>h</sup>gurano iscritte le squadre del Liceo, delututo Tecnico ed una mista del Gruppo Aano Sciatori.

#### Il Trofeo Allegri

il Trofeo Allegri organizzata dal Club Applinico Fiorentino. Ben tredici squadre di tro sciatori vi parteciparono e fra esse una nostro Gruppo Aquilano Sciatori. La vittofu netta da parte della squadra dello Sci Club inia di Val Gardena formata di sciatori ben osciuti ed allenatissimi. La nostra squadra battè fieramente per il secondo posto ma potè superare i valligiani locali troppo fati dalla conoscenza del percorso, non facile chè tracciato attraverso boschi, e dal favore pubblico. Al quarto posto si piazzò la squadello Sci Club Firenze ed al quinto la pridella Sucai di Roma.

In complesso la prova dei nostri sciatori quest'anno hanno risentito della scarsezza di e, fu soddisfacente. La squadra era compodei soci Cipriani Ovidio, Cipriani Enrico, mito Domenico e Spagnuolo Alberto di Rindoli ed accompagnata dal segretario del A. S. Domenico d'Armi. Ecco la classifica:
Sci Club Ladinia (Ortisei) in ore 3,05,39
Milizia Nazionale (Abetone) » 3,32,53
Gruppo Aquilano Sciat. (Aquila) » 3,46,35

Sci Club Firenze (Firenze) » 3,53,33
Sci Club Sucai (Roma) » 3,54
Sci Club Sucai (Roma » 4,15,46

Nono altre quattro squadre in tempo massimo

VARIE

\*\* Il socio prof. Pietro Verrua, continuando nella sua proficua propaganda a favore dell'Abruzzo ha tenuta un altra conferenza ad Adria e si prepara a tenerne altre a Padova ed a Trento.

\*\*\* Nel Parco Nazionale d'Abruzzo non verranno costruiti laghi artificiali; così ha deciso il Governo dopo un accuratissimo esame dei documenti presentati dal Presidente dell'Ente Autonomo On. Ing. Erminio Sipari, nostro socio. Tutte le ragioni prospettate dall'Ente stesso dal punto di vista economico, sanitario, panoramico, turistico, armentizio, industriale, etc. sono state riconosciute giuste. Dopo questa radicale decisione il Parco entra in una nuova fase della sua vita: quella della realizzazione del suo programma turistico che si impernia sulla costruzione di alberghi e rifugi e sul miglioramento delle comunicazioni. Il fervore e la competenza dell'On. Sipari sono garanzia che il piano prestabilito sarà attuato con grande vantaggio della zona e della Regione.

\*\* La scuola Vicentina di roccia ci ha inviato in omaggio una copia della interessante Canzone dei crodaiuoli scritta e musicata da suoi soci. Ne abbiamo vivamente apprezzato le parole in latino, veramente espressive, e la simpatica musica.

\*\*\* La società Alpina delle Giulie, sezione del CAI di Trieste, ha voluto manifestarci la sua simpatia con una vibrante lettera del Presidente Chersi; mentre additiamo a tutti i soci questo tipico esempio di cameratismo, ringraziamo ancora delle cortesi espressioni e prendiamo atto della promessa di intervenire numerosi al congresso del CAI che avrà luogo ad Aquila in primavera.

\*\* 5 paia di sci e 500 lire in contanti ha destinato la Sede Centrale del CAI, in ripartizione di contributo ottenuto dal Ministero della Guerra, al nostro « Gruppo Aquilano Sciatori ». I più fervidi ringraziamenti.

\*\* La Montagna, giornale che si occupa di alpinismo escursionismo e sci, pubblica spesso notizie riguardanti la zona centro-meridionale d'Italia, ci invia in omaggio alcune copie del suo calendario di propaganda. L'abbonamento annuo costa solo L. 7 e noi lo raccomandiamo vivamente a coloro che si interessano di montagna.

\*\*\* Calendari di propaganda ci hanno inviato le ditte: Gastone Picchiani - Firenze, Ettore Moretti - Milano, Raimondo Persenico - Chiavenna. Grazie.

\*\* Il Diario dell'alpinista è stato pubblicato da Umberto Tavecchi della sezione del CAI di Bergamo, proprietario della Tecnografica, che ce ne ha inviato in omaggio due copie. In esso sono riportati i dati relativi a tutti i Rifugi Alpini d'Italia e molte altre indicazioni utili all'alpinista. I Diari sono in vendita presso le principali cartolerie di Aquila e costano L. 4 con legatura in tela e L. 6,50 con legatura in pelle.

\*\*\* L'Aquila in regime fascista è il titolo di una elegante pubblicazione edita dal Comune dell'Aquila a scopo di propaganda per la nostra città. Il testo è opera di Giovanni Alessandri, le fotografie di Igino Carli, i disegni di Domenico Cifani, la stampa dei Fratelli Vecchioni, tutti nostri soci. Il volume documentato da moltissime e belle illustrazioni viene inviato in omaggio allo scopo di diffondere sempre più la conoscenza delle bellezze artistiche e panoramiche della nostra città.

\*\* Il nostro Presidente è stato nominato collaboratore della Rivista che viene pubblicata mensilmente dal Consiglio Provinciale dell'Economia.

\*\* Il Gruppo Sportivo « Sciesa » presieduto dall'attivissimo nostro concittadino Mimi Gualtieri, proprietario della Ditta Clamor e uno degli esponenti del fascismo milanese, ci ha invitato a partecipare alla sua « Festa della Neve ». Dolenti che la distanza ci ha impedito di approfittare del gentile invito, ringraziamo ancora.

\*\* Lo Sci e la Tecnica moderna è il titolo di una pubblicazione dell'Ing. Piero Ghiglione, sotto gli auspici dello Sci Club Torino. Il ricco volume di oltre 200 pagine, con circa 250 illustrazioni, di cui 36 fuori testo in rotocalco e riproduzioni di film cinematografiche e con legatura di lusso costerà L. 70. La nostra sezione non ha mancato di prenotarne una copia che sarà a disposizione dei soci.

\*\* Inviano saluti: Guido Campilli dali'Avana, Angelo Salsiccioli dalle cascate del Niagara, Vasco Romaro da Padova, Nazzareno Scoccia da Arezzo, Bruno Marsilii da Ascoli Piceno, Fernando Ranalletti da Chieti, Pietro Verrua da Padova, Ernesto Sivitilli da Pietracamela.

\*\* Il socio P. Emilio Zincone, è stato trasterito come direttore della Banca Nazionale di Credito alla ambita residenza di Roma.

\*\* Il socio Antonino Longo è stato trasferito alla Direzione delle Poste di Roma. Ai soci affezionati il nostro più cordiale saluto.

\*\* I soci Mario Marinangeli, Libero Castrucci, Giuseppe Visca, Furio Meloncelli, C. Fabrizi hanno pagato la quota 1927 e sono stati cancellati dall'elenco dei soci morosi.

\*\* Il Touring Club Italiano sempre sensibile alle esigenze di ogni regione d'Italia riguardo alla proficua propaganda turistica ha risposto con una esauriente lettera alla nostra richiesta di prendere in considerazione la edizione di una carta turistica del Gruppo del Gran Sasso. Saremo assai lieti di dare la nostra modesta collaborazione all'opera magnifica che il Touring accetta di compiere nei prossimi anni e lo ringraziamo vivissimamente del suo pronto e fervido interessamento.

\*\* Il socio Tiberio Madonna, residente a Seattle ha raccolto fra i concittadini residenti in America un cospicuo contributo a favore della sottosezione di Taranta Peligna cui egli appartiene. Ci piace di riportare l'elenco dei sottoscrittori: Destino Merlino, Giovanni di Nardo, Ben Taro, Ubaldo Merlino, Giuseppe Grossi, Francesco Federici, Tiberio Madonna, ed additare ad esempio l'interessamento ed il fervore che hanno animato il socio stesso.

\*\* Il convegno sciistico di Roccaraso organizzato dalla SUCAI per i giorni 5-8 gennaio ha avuto esito brillante dal punto di vista del numero degli intervenuti e dell'allegria che è regnata sovrana nell'ambiente goliardico. Purtroppo le condizioni della neve non furono molto buone ed a stento potè tracciarsi il percorso per il Campionato Romano e per il Campionato studentesco centro meridionale, cui peraltro partecipò buon numero di sciatori (vedi classifica nella circolare n. 4).

\*\* Alla sezione del CAI di Sora recentemente costituita il nostro saluto. Un ringraziamento poi al suo presidente Ten. Simoncelli per le cordiali accoglienze fatte al nostro socio Mario Coccia recatosi colà per una gara podistica.

\*\* Il primo convegno invernale emiliano è organizzato dalla sezione del CAI di Modena alle Piane di Mocogno il 5 febbraio 1928.

\* Il Centauro, grande rivista illustrata di tutte le energie dell'Abruzzo e Molise inizia le sue pubblicazioni sotto la direzione di Giuseppe Urbani dall'Aquila e Livio de Luca, assorbendo inoltre, per la rubrica relativa « l'Abruzzo Sportivo » diretto da Luigi Carrozza. Alla nuova Rivista i nostri migliori auguri.

\*\* Le dimissioni presentate dai soci Silvio Cipolloni, Alberto Giamberardino, Aldo di Salle, Ferdinando Castelli furono respinte perchè presentate oltre il termine regolamentare. Quindi se essi non pagheranno la quota del 1928 in L. 12 saranno dichiarati senz'altro morosi.

#### Ascensione e Messa sul Terminillo 24 luglio 1927

In excelsis infirmi esse non possunt.

(S. Ambrosius - in Lucam).

Horrentes Tetricas rupes montenque Severum Nocte petunt socii,

Montem quem magni celebrat dulcedo Maronis Versibus Aeneidos.

Cantus per noctem mollis praecordia mulcet, Omina fausta ferens;

Persultant rupes nemorum et vocalis imago Reddit amica sonum.

Praetereunt densas, pastorum tegmina, fagos, Pascua grata ovibus,

Insurgunt rabidi vallesque latratibus implent, Dira caterva, canes.

Sidera jam properant vicino cedere soli Jamque canunt volucres.

Saxis prosiliens avidos decurrit ad haustus Vena salubris aquae.

Aestivae spirant aurae, sol discutit umbras Ac datur hora morae.

Emicat en tandem praerupto vertice longe Candida parva domus;

Acrior urget amor tangendi culmina montis
Ac properare student.

Jam manibus reptant: Tetrici fastigia tandem Nuda premunt pedibus.

Conclamant omnes, horrenda silentia rumpunt Laetitiaque fremunt.

Aera per liquidum surgunt, Titania turba Sidera suspiciens,

Montes immanes: urbes atque oppida circum Despiciunt oculi;

Ridentesque lacus et pinquia rura Velini Undique laeta satis;

Declives colles et quae dulcissima rura Lambit Aternus aquis.

Inde parant sacrum: castrensis vertice summo
Ara nitet tenuis;

Circumstant omnes: submissa voce sacerdos Incipit ecce preces.

Molliter arrident clivi coelique sereni, Gramina flore favent;

Mistica pax halat, curae rerumque tumultus Pectore diffugiunt.

Mox capita inclinant: sollemnia verba sacerdos, Dona tenens manibus,

Ore pio profert. Coelo delapsus ab alto Victima Christus adest,

Quem coelum et tellus, quem caerula fluctibus usque Aequora concelebrant.

Suaves ascendunt e silvis undique odores, Dulcia thura Deo;

Culmina commotasque tenent nova gaudia silvas Spes nova corda quatit.

Quas fundunt juvenes hodie per culmina montis Excipe, Christe, preces:

Sint tibi per silvas montesque altaria centum, Flore referta pio,

Quo properet fervens et mistica dona juventus Deferat Ausonia.

Numquam sacra dies, puro perfusa sereno,

Decidet ex animo.

Sac. Giuseppe Equizi (CAI - Aquila)

Al prossimo numero pubblicheremo la traduzione fatta dal socio Sac. Lorenzo Valente.

## Il secondo campionato abruzzese di sci

avrà luogo ad Ovindoli in giorni da destinarsi, appena la neve ne permetterà il regolare svolgimento. Il successo della manifestazione si annuncia veramente eccezionale dato il grande numero degli iscritti e l'abbondanza dei premi. Eccone gli elenchi alla data del tre febbraio:

#### Iscritti al campionato individuale

	Iscritti al campio	nato	individuale
ı.	Ugo Massimi —	G. A.	S Aquila
	Corrado Mancinelli	»	STANGER THE STANGE
	Roberto de Masi	»	<b>»</b>
	Elio Pesciallo	»	»
	Domenico Romito	»	Rivisondoli
	Enrico Cipriani	,	
	Alessandro de Capite	»	» »
	Ovidio Cipriani	>	. »
	Amedeo Iarussi	×	
	Eduardo d'Alessic		R. Roccaraso
	Francesco Procario	<b>»</b>	
	Delfo Colecchi	<b>&gt;</b>	
	Mario Sabatini	<b>&gt;</b>	
	Di Libero Artemio	× × ×	
	Poclicleto Colecchi	» »	
	Pietro Colecchi		TRUE WAR TO THE P
	Augusto d'Altorio	*	<b>»</b>
- 44	Mario Scoccia	G. A.	S. Rocca di M.
	Elia Scoccia	»	
NOT THE REAL PROPERTY.	Goliardo Colorizio		Rocca di C.
	Noè Ciccorelli		C. Capracotta
	Ruggero d'Alena	» »	Banana and Alexander
	Teodoro d'Alessio	<b>»</b>	
	Giovanni Mosca	»	
	Alfredo di Tanna	»	
	Giuseppe Potena		Total Carlos and Carlo
	Giuseppe Antenucci	»	Sept 1
	Filoteo Giuliani	*	THE STATE OF THE STATE OF
		« · A C	. Rocca di C.
	Elgisto Colorizio	и. Л. о »	TO DESCRIPTION OF THE PERSON O
	Franco Lalli		Rocca di M.
	Mario del Duca S. C		
	Giuseppe Mori		A. S. Aquila
	Sebastiani Giuseppe		及200mm 100mm 100m
	Cardarelli Gino	3. C	174. 1977
	Panetta Torindo		
	Chiucchiarelli Antonio	»	<b>»</b>
	Biacchini Ferdinando		
	Rossi Ulisse	»	<b>»</b>
	Rosati Roberto	*	
	Di Luzio Gino	» •	CHICATOR ASSESSMENT OF THE SECOND
	Bavona Giuseppe	ς Δ	» V S Aguila
	Nigro Pietro	(), I. »	A. S. Aquila
200000000000000000000000000000000000000	Edmondo Angelaccio	1070	» C. Capracotta
	D'Andrea Marino		
THE REAL PROPERTY.	Danaro Domenico	» »	
	Di Tanna Vincenzo	<b>"</b>	<b>发展的</b>
	Cocco Luigi G.		
	Sciullo Paolo		
	Ranallo Antonio	*	
	Zappa Antonio	<b>»</b>	»`
	Le Donne Alberto	with a	This is a second
	Tollis Ascanio	*	,
		*	
	Gasbarro Antonio Cocco Claudio		more to "
	Trilli Ippolito		D conserve
	Melone Serafino	8 C	Roccaraso
	Bianchini Antonio		O. Ovindoli
SATE OF STREET	De Cesare G. Filippo	C C	P Pagaraga
39.	De Cesare G. 1 mppo	D. C.	R. Roccaraso

#### Iscrizioni per il Campionato a squadre

- 1. Rocca di Cambio
- 2. Rocca di Mezzo
- 3. Aquila
- 4. Roccaraso (I squadra)
- 5. Roccaraso (II squadra)
- 6. Rivisondoli
- 7. Capracotta (I squadra)
- 8. Capracotta (II squadra)
- 9. Capracotta (III squadra)
- 10. Ovindoli (I squadra)
- 11. Ovindoli (II squadra)
- 12. Pescocostanzo

#### ELENCO DEI PREMI

#### Campionato individuale

1. assoluto: titolo di Campione Abruzzese per l'anno 1928, medaglia d'oro del G. A. S.

Categoria Seniores: 1. Titolo di campione 1928 della categoria, penna stilografica d'oro, dono di S. E. il Capo del Governo, L. 150, medaglia vermeil del G.A.S.

- 2. L. 100, portasigarette d'argento, dono del C. A. I. di Chieti, medaglia di argento del G. A. S.
- 3. L. 75, un paio di sci, dono dello Sci Club di Capracotta, medaglia d'argento del G. A. S.
- 4. L. 50, un vaso di ceramica, dono del C.A.I. di Te-
- ramo, medaglia di bronzo argentato del G.A.S. 5. L. 25, medaglia d'argento dell'Ente Autonomo del
- Parco Naz. d'Abruzzo, medaglia di bronzo del G.A.S. 6. Medaglia d'argento della Divisione Militare di Chieti
- medaglia di bronzo del G.A.S.
- 7. Medaglia di bronzo della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- 8. Medaglia di bronzo della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.

Ai primi dieci classificati rimborso del biglietto ferroviario a tariffa militare in terza classe.

A tutti i classificati in tempo massimo medaglia di bronzo del G.A.S.

Al Comune a cui appartiene il primo classificato Coppa della Divisione Militare di Chieti (challenge triennale).

Categoria Iuniores: 1. Titolo di campione 1928 della categoria, L. 100, un paio di sci, dono del Comune di Capracotta, medaglia vermeil del G.A.S.

2. L. 75, un vaso di ceramica, dono del C.A.I. di Teramo, medaglia d'argento del G.A.S.

- 3. L. 50, medaglia d'argento del Ministero della Guerra, medaglia d'argento del G.A.S.
- 4. L. 25, medaglia di bronzo del Ministero della Guerra, medaglia di bronzo argentato del G.A.S.
- 5. Medaglia d'argento della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- 6. Medaglia di bronzo della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- 7. Medaglia di bronzo della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.

Ai primi dieci classificati rimborso del biglietto ferroviario a tariffa militare in terza classe.

A tutti i classificati in tempo massimo medaglia di bronzo del G.A.S.

Al Comune cui appartiene il primo classificato Coppa della Provincia dell'Aquila (challenge triennale).

#### Campionato a squadre

Categoria Seniores: 1. L. 300, medaglia vermeil del G.A.S. ai componenti.

- 2. L. 200, medaglia d'arg. del G.A.S. ai componenti.
- 3. L. 100, medag. di bronzo argent. G.A.S. ai comp.
- 4. Medaglia di bronzo del G.A.S. ai componenti.
- Al Comune cui appartiene la prima squadra classificata Coppa del Corpo d'Armata di Bari (challenge trien.).

Categoria Iuniores: 1. L. 200, medaglia vermeil del G.A.S. ai componenti.

- 2. L. 100, med. d'argento del G.A.S. ai componenti.
- 3. Medaglia di bronzo argentato ai componenti.
- Al Comune cui appartiene la prima squadra classificata Coppa della Federazione Fascista dell'Aquila (challenge triennale).

#### Campionato ragazzi (meno di anni 14)

- 1. L. 20, un paio di sci, med. vermeil del G.A.S.
- 2. L. 10, un paio di sci, med. di bronzo del G.A.S.
- 3. L. 30, medaglia d'argento della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- 4. L. 25, medaglia dell'Ente Autonomo del Parco Nazionale d'Abruzzo, med. di bronzo del G.A.S.
- 5. L. 15, medaglia di bronzo arg. della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- 6. L. 10, medaglia della Divisione Militare di Chieti, medaglia di bronzo del G.A.S.
- A tutti gli arrivati in tempo massimo medag. di bronzo del G.A.S.
- Al più giovane arrivato in tempo mass. un paio di sci.

Concorsero al finanziamento dei premi in denaro la sezione dell'Aquila del Club Alpino Italiano con L. 200, il Comune di Roccaraso con L. 50. Gli altri contributi in denaro che si attendono da vari Comuni ed Enti sono destinati alla massa dei premi in denaro già enumerati: eventuali altri premi in oggetti saranno assegnati dalla Direzione del G.A.S. a suo insindacabile criterio.

E' quasi improvvisamente deceduta la signora

#### CONCETTA SANTINI

sposa e madre esemplare, lasciando nel più profond lore la numerosa famiglia cui aveva dedicato tutta la

Al figliuolo Victor Hugo ottimo nostro socio ed a la famiglia le nostre più vive condoglianze.

E' defunta la signora

#### CAROLINA SCERNI

madre adorata del nostro socio Cav. Uff. Antonio Si

Le più vive condoglianze.

MICHELE JACOBUCCI - Direttore responsi Officine Grafiche Vecchioni - Via Verdi, A

# Distilleria Internazionale

Oott. Carlo Comm. Nanni & PRETURO (Aquila)

#### SPECIALITA'

Grande Liqueur "Brumme Anisetta Royale Cognac Marquis de Losan

Prodotti originali "Van Boom,, di Amster Curação Double Rouge - Cherry Brant Triple Sec.

# Istituto Naz delle Assicurazi

Le migliori condizioni e le maggiori garan

Capitali assicurati nel 1924
UN MILIARDO

Agente generale:

Signor VINCENZO CIOLINA

## COMBUSTIBILI

CARBONI FOSSILI, VEGETALI, LEG ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

> CIUFFINI ALFONSO VIA GARIBALDI, 8 – AQUILA

ACCURATO SERVIZIO A DOMICI

ACCURATO SERVIZIO A DOMICIL

## Banca Agricola Italia

Tutte le Operazioni di Banca alle Migliori Condizioni

Aquila - Corso Vitt. Eman. 102 - Al

RISERVATO

alla

Società Bancaria Abruzzes